

# Università del Tempo Libero

2024/2025

giovedì 20 marzo 2025

## **AMA SEMPRE, NON SMETTERE MAI** **Dal poeta latino Catullo al premio Nobel Montale** *Gabriella Papagna, docente di materie letterarie*

"Odi et amo": odio e amo

Inizia così una famosissima poesia di Catullo, poeta latino vissuto intorno al 50 avanti Cristo.

Viene da chiedersi: ma com'è possibile?

Lui risponderrebbe che odio e amore hanno caratterizzato la sua storia con Lesbia.

Lei era una donna affascinante e raffinata, lui un ragazzo giovane e provinciale.

Lui la amava di un amore totalizzante ma impossibile: lei era troppo per lui ma lui non poteva fare a meno di amarla.

"Mi sembra simile a un Dio" scrive Saffo, antica poetessa greca.

Sta parlando di un giovane che sta andando a prendere la sua promessa sposa nel collegio delle fanciulle diretto dalla poetessa.

Il giovane si prepara a sposare la fanciulla e Saffo immagina la gioia del loro amore e le proietta su di sé con parole appassionate

"Tanto gentile e tanto onesta pare": altro esempio di amore totalizzante e impossibile, ma in un altro senso.

Mi riferisco a Dante e al suo amore per Beatrice: meraviglioso, irrinunciabile ma impossibile.

Lei in età da matrimonio, lui troppo giovane per mantenere una famiglia.

Lei eterea, umile, divina. Lui innamorato pazzo.

"Celeste è questa corrispondenza d'amorosi sensi".

Così scrive Ugo Foscolo alla fine del 1700 nel suo carme intitolato: "Dei sepolcri".

Cosa vuole dirci il poeta?

Chi ama, ama per sempre, non importa se la persona amata non è più su questa terra, a patto che si trovi nel cuore di chi è ancora vivo.

"Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale" scrive il premio Nobel Eugenio Montale.

Sta parlando della moglie amatissima, ormai morta.

Nella poesia il poeta racconta il suo smarrimento. Senza di lei, lui è confuso, disorganizzato, senza riferimenti, senza gioia di vivere.

Perché amare è come respirare: se non possiamo amare non respiriamo più...

**GABRIELLA PAPAGNA**, laureata in Lettere ed Architettura già insegnante di lettere al Liceo Berchet di Milano. L'amore per le lingue straniere, manifestatosi già in giovane età con lo studio proficuo del greco antico e del latino, l'ha portata a studiare l'inglese, il tedesco, il francese e ad insegnare per 5 anni al Liceo Italiano di Parigi. Da anni è attivamente impegnata in azioni di volontariato nelle carceri. In collaborazione con alcune Onlus, insegna italiano come volontaria agli stranieri arrivati di recente in Italia.